



DECRETO DI AFFIDAMENTO

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) — MISSIONE 1, COMPONENT 3 — CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 1, INVESTIMENTO 1.2.

**“Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche archivi per
consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”.**

CUP: F84H22000510001 - CIG: B42A00001B

PROGETTO: “Stabia per tutti: applicativo software per la rimozione delle barriere sensoriali nella fruizione del Museo Libero D’Orsi in connessione con la Villa San Marco e Villa Arianna”. –

Importo finanziato: € 118.070,00.

Oggetto: R.D.O. n. 4775548 per l’affidamento dell’incarico per la “Realizzazione del progetto Stabia per tutti: applicativo software per la rimozione delle barriere sensoriali nella fruizione del Museo Libero D’Orsi in connessione con la Villa San Marco e Villa Arianna” ex art. 51 DL. N. 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021 e ss.mm.ii., ora art. 50 comma 1 lett. b) d.lgs. n. 36/2023, mediante Trattativa diretta sul Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (Me.PA).

Importo a base d’asta: € 82.633,75 oltre costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a € 350,00 oltre IVA

Importo contrattuale: € 81.807,41, oltre costi della sicurezza pari a € 350,00, oltre IVA.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al



Governo in materia di contratti pubblici. (23G00044), entrato in vigore il 01/04/2023 (GU n. 77 del 31-03- 2023 - Suppl. Ordinario n. 12);

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante *“Attuazione direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni”*;

VISTO il D.M. 22 agosto 2017, n. 154, *“Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.lgs. n. 42 del 2004, di cui al D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50”*, pubblicato su G.U. n. 252 del 27 ottobre 2017;

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*;

VISTO il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*, come modificato dall'art. 216 della D.lgs. n. 50/16; **VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii, recante *“Legge di Contabilità e finanza pubblica”*;

VISTA Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della Performance”*;

EVIDENZIATO CHE:

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. decreto semplificazioni) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 non è stato abrogato dal decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023;

- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 non è stato abrogato dal decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023; - in conformità a quanto previsto dall'art. 1 comma 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, le



procedure di affidamento (in deroga all'art. 36, comma 2 del d.lgs n. 50 del 2016) previste dai commi 2, 3 e 4 del medesimo decreto si applicano *“qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023”*;

- a norma dell'art. 225, comma 8 del d.lgs n. 36 del 2023, *“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le n. disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 4 ottobre 2013, n. 132 recante *“Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”* e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante norme in materia di tracciabilità dei pagamenti; **VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 4 ottobre 2013, n. 132 recante *“Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”* e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante norme in materia di tracciabilità dei pagamenti;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) come modificato dalla Legge 145/2018 (Legge di Stabilità 2019) articolo 1, comma 130, a norma del quale *“Le [...] amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 [...] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione”*;



VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti” (convertito in legge 1 luglio 2021, n. 101);

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113 recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 la maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*”;

VISTO il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché le milestone *target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano*, necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

RILEVATO che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva; RILEVATO, altresì, che il comma 4, dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “*assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile*”;

RICHIAMATE le “Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”, adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate



in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (*DNSH*, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento "Orientamenti sul dispositivo per la ripresa e la resilienza", come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR" di cui all'art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178; **VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022 n. 36 come convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022 n. 79 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"; **VISTA** in particolare la Missione 1 — Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 — Cultura 4.0 (M1C3) - Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" — Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche ed archivi";

VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l'importo complessivo di euro 300.000.000,00 per l'Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura";

VISTO il decreto del Direttore generale Musei n. 534 del 19 maggio 2022 di approvazione del Piano Strategico per l'eliminazione delle Barriere Architettoniche



negli istituti e luoghi della cultura, contesto Piano metodologico di riferimento per la realizzazione degli obiettivi dell'Investimento 1.2, Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, Missione 1, Componente 3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e recante le indicazioni operative per la redazione dei P.E.B.A. (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) a supporto degli operatori;

VISTO il D.M. 28 marzo 2008 "Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale";

VISTO il D.M. n. 113 del 2018 disciplinante l' "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale";

VISTO il D.M. MiC n. 331 del 6 Settembre 2022, recante "Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 — Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 — Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle e partecipazione barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso alla cultura" del PNRR finanziato dall'Unione - NextGenerationEU", con il quale le risorse assegnate al Ministero della cultura con il decreto Ministero dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 relative all'investimento in questione, ammesso a registrazione della Corte dei conti in data 30/09/2022 al n. 2572, per l'importo complessivo di 300 milioni di euro;

CONSIDERATO che per gli interventi relativi alla Linea d'azione 1 - Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC, e alla linea d'azione 4 - Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC la Direzione generale Musei ha provveduto alla selezione, mediante una valutazione dei progetti presentati dagli Istituti autonomi, dalle Direzioni regionali, dagli Archivi e dalle Biblioteche;

VISTO il decreto SG MiC n. 1155 del 1 dicembre 2022, recante "Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 — Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 — Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" del PNRR finanziato dall'Unione europea — NextGenerationEU", con il quale & stato approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento degli interventi individuati dalla Direzione Generali Musei relativo alle Linee d'azione 1 e 4 e sono state assegnate le seguenti risorse: - Euro 127.327.089,41 destinati al finanziamento di n. 527 interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MiC, (Linea d'azione 1) individuati dal Ministero della Cultura —



Direzione Generale Musei, riportati nelle tabelle allegate al provvedimento (Allegato 1, 2, 3, 4, 5); Euro 3.346.449,59 destinati al finanziamento per la redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC (Linea d'azione 4), individuati dal Ministero della Cultura — Direzione Generale Musei e riportati nelle tabelle allegate al provvedimento (Allegato 1,2,3,4,5);

CONSIDERATO che con il decreto SG MiC n. 1155 del 1° dicembre 2022 è stata assegnata al Parco archeologico di Pompei, in qualità di Soggetto Attuatore, la somma di € 118.070,00 per il Progetto presentato: ***“Stabia per tutti: applicativo software per la rimozione delle barriere sensoriali nella fruizione del Museo Libero D’Orsi in connessione con la Villa San Marco e Villa Arianna”***.

DATO ATTO CHE:

- con determina prot. n. PA-POMPEI |28/10/2024|DETERMINA 163 e tenuto conto della proposta del RUP, ing. Alessandra Zambrano, giusta nomina prot. n. 2705 del 16.03.2022, veniva indetta procedura di affidamento sul Portale Me.PA., ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, come derogato e art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020 convertito dalla legge n. 120/2020, come modificato dall’art. 51 D.L. 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2023;
- che per l’affidamento del servizio in oggetto veniva autorizzato lo strumento della “Trattativa diretta” offerto dal portale Me.PA., con invito rivolto all’Operatore economico **TO BE Srl con sede legale in Via dell’Aspo 1, 63100 Ascoli Piceno (AP) – (P.IVA e CF: 02269100448) PEC: tobe-srl@pec.it**, selezionato dal RUP a seguito di indagine di mercato informale condotta tra operatori iscritti nel bando Me.PA. **“Servizi - servizi di Supporto e consulenza in ambito ICT”**;
- che, pertanto, la Stazione appaltante in data 28/10/2024 invitava il precitato operatore economico alla “Trattativa diretta” ME.PA. n. ID. 4775548;
- che l’importo a base d’asta veniva individuato in € 82.663,75 oltre costi della sicurezza pari a € 350,00, non soggetti a ribasso, oltre IVA al 22%;
- che entro il termine di scadenza dell’offerta, fissato per la data del 04/11/2024, alle ore 12:00, l’Operatore presentava regolare offerta (all.1), attuando un ribasso pari all’1,04%, offrendo, pertanto, un importo corrispondente a **€ 81.807,41 oltre costi della sicurezza pari a € 350,00, non soggetti a ribasso, oltre Iva**, ritenuto congruo dal R.U.P. per l’Amministrazione;

DECRETA

che quanto specificato in premessa è parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;



1. di approvare l'offerta economica presentata dall'operatore economico **TO BE Srl con sede legale in Via dell'Aspo 1, 63100 Ascoli Piceno (AP) – (P.IVA e CF: 02269100448) PEC: tobe-srl@pec.it, iscritto nel bando Me.PA. “Servizi - Servizi di Supporto e consulenza in ambito ICT”;**
2. di aggiudicare la Trattativa Diretta Me.PA. n. ID 4775548 e, per l'effetto, di affidare l'incarico per la *“Realizzazione del progetto Stabia per tutti: applicativo software per la rimozione delle barriere sensoriali nella fruizione del “Museo Libero D’Orsi in connessione con la Villa San Marco e Villa Arianna”, nell’ambito del progetto di “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” all’Operatore economico TO BE Srl (P.IVA e CF: 02269100448);*
3. di dare atto che il presente affidamento è finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU, a valere sui Finanziamenti PNRR Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3) - Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” - Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche ed archivi” e trova copertura sul cap. 2.1.2.220 del Bilancio 2024, articolo 2.02.03.06.001/H dedicato ai Fondi PNRR sulle risorse disponibili identificate con **CUP: F84H22000510001** per un importo corrispondente a **€ 81.807,41 oltre oneri della sicurezza pari a € 350,00, non soggetti a ribasso**, oltre Iva, approvato e ritenuto congrua dal R.U.P., per un importo lordo pari a **€ 100.232,04** che trova disponibilità sul Capitolo: 2.1.2.220 MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DEMANIALI - PROGETTI PNRR (imp. n. 369/2024);
4. di dare atto dell’assenza di conflitto d’interessi del RUP, il quale sottoscrive il presente provvedimento anche a titolo di conferma della dichiarazione di insussistenza resa all’atto della nomina;
5. di precisare che l’Operatore economico si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 recante *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia”* e successive modifiche;
6. di dare atto che l’aggiudicazione non equivale ad accettazione dell’offerta;
7. di dare atto che le verifiche sul possesso dei requisiti ex artt. 94-98 d.lgs. n. 36/2023, in capo all’aggiudicatario, si sono concluse con esito regolare;
8. di dare comunicazione del presente provvedimento all’affidatario tramite il Me.PA.;
9. di dare atto della regolarità amministrativa della procedura e di disporre che il presente atto venga pubblicato ex art. 29 d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii. sul sito web della Stazione appaltante in *“Amministrazione trasparente”;*



Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR ex art. 120 del Codice del processo amministrativo o ricorso straordinario al Capo dello stato, nei termini di legge.

II RUP

Alessandra Zambrano

IL DIRETTORE GENERALE

Gabriel Zuchtriegel

Visto attestante la copertura finanziaria

Il Segretario amministrativo

Davide Russo

